

PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIO GENERALE DELLA REGIONE
ENTI LOCALI

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 7741 in data 14-12-2021

OGGETTO : TRASFERIMENTI FINANZIARI ASSEGNATI DALLO STATO ALLA REGIONE A FAVORE DEI COMUNI, AI SENSI DELL' ARTICOLO 4-TER, COMMI 1 E 3, DEL D.L. 73/2021, A RISTORO DELLE MINORI ENTRATE, PER L'ANNO 2021, DERIVANTI DAL VERSAMENTO DELL' IMU IN FAVORE DI PROPRIETARI LOCATORI CHE HANNO OTTENUTO CONVALIDA DI SFRATTO, IN SEGUITO AGLI EFFETTI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. ACCERTAMENTO DI SOMMA E IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ENTI LOCALI

Visto l'articolo 4-ter del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 *Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*), convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 che prevede:

- al comma 1, l'esenzione, per l'anno 2021, dal versamento dell'imposta municipale propria (IMU) relativa all'immobile posseduto da persone fisiche che lo hanno concesso in locazione ad uso abitativo e che hanno ottenuto, in proprio favore, una convalida di sfratto per morosità entro il 28 febbraio 2020, la cui esecuzione è stata sospesa fino al 30 giugno 2021, oppure una convalida successiva al 28 febbraio 2020, la cui esecuzione è stata sospesa fino al 30 settembre 2021 o fino al 31 dicembre 2021;
- al comma 3, l'istituzione, per l'anno 2021, di un fondo di 115 milioni di euro per il ristoro ai Comuni delle minori entrate di cui al comma 1, al cui riparto si provvede secondo modalità

da definire con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato, città ed autonomie locali;

visto il decreto del Ministro dell'interno, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 15 ottobre 2021, con cui:

- è disposto un ristoro, a titolo di acconto, a favore dei Comuni capoluogo di provincia e di 48 Comuni non capoluogo con oltre 60.000 abitanti o con popolazione pari ad almeno il 60% di quella del capoluogo della provincia di appartenenza, per complessivi euro 34.508.524,26, in base agli importi indicati nell'allegato A;
- è stabilito che, per i Comuni delle Regioni a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta, gli importi sono erogati per il tramite delle Regioni stesse secondo i criteri e le modalità specificati nell'allegato B "Nota metodologica" allo stesso;

rilevato che i trasferimenti spettanti ai Comuni della Regione Valle d'Aosta e, nello specifico al solo Comune di Aosta, ammontano a euro 62.721,11, come risulta dalle spettanze di cui all'allegato A al decreto 15 ottobre 2021, pubblicate sul sito del Ministero dell'interno;

visto l'articolo 3 del decreto legislativo 28 dicembre 1989, n. 431 (*Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Valle d'Aosta in materia di finanze regionali e comunali*) che prevede:

- al comma 1, che ai fini del coordinamento della finanza regionale con la finanza locale, le risorse finanziarie attribuite dallo Stato agli enti locali della Valle d'Aosta da disposizioni generali o settoriali, annuali o pluriennali, sono direttamente corrisposte alla Regione;
- al comma 2, che la Regione provvede a ripartire fra gli enti locali le assegnazioni statali unitamente ai contributi e sovvenzioni ad essi destinati dal bilancio regionale, secondo criteri informati all'attuazione del programma regionale di sviluppo e dei programmi di attività degli enti locali, nonché all'obiettivo di adeguare i mezzi finanziari alle funzioni proprie o delegate degli enti medesimi;

dato atto che:

- il decreto ministeriale 15 ottobre 2021 prevede, all'articolo 1, comma 2, in coerenza con il citato articolo 3 del d.lgs. 431/1989, che le risorse spettanti ai Comuni della Regione Valle d'Aosta siano assegnate alla Regione medesima che provvede al successivo riparto in favore dei Comuni ricadenti nel proprio territorio;
- tali risorse sono già state versate alla Regione autonoma Valle d'Aosta (quietanza di euro 62.721,11 n. 23535 del 19 novembre 2021);

rilevato che la Regione non possiede alcuna discrezionalità su tali trasferimenti in quanto gli stessi sono espressamente previsti dal decreto ministeriale 15 ottobre 2021, che ne regola l'assegnazione e la ripartizione;

visto il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*) che prevede, tra l'altro:

- al punto 7.1, che *...omissis...* i servizi per conto terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed

autonomia decisionale da parte dell'ente ...*omissis*... Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria ...*omissis*... Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa ...*omissis*...;

- al punto 7.2, che la necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, siano registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile;

dato atto che l'obbligazione dell'entrata e della spesa di cui trattasi si perfeziona nell'anno 2021;

considerato, di conseguenza, necessario:

- accertare, per l'anno 2021, la somma di euro 62.721,11 dovuta dal Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali (codice debitore H8762), al capitolo E0022730 "*Trasferimenti per conto terzi da Amministrazioni centrali a favore dei Comuni a ristoro delle minori entrate da esenzione IMU, in favore dei proprietari locatori che abbiano ottenuto convalida di sfratto per morosità dei locatari, in considerazione degli effetti connessi all'emergenza sanitaria da COVID-19*" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2021/2023, con imputazione all'esercizio finanziario 2021;
- impegnare, per l'anno 2021, la somma di euro 62.721,11 sul capitolo U0026131 "*Trasferimenti per conto terzi ai Comuni a ristoro delle minori entrate derivanti da esenzione IMU in favore dei proprietari locatori che abbiano ottenuto convalida di sfratto per morosità dei locatari, in considerazione degli effetti connessi all'emergenza sanitaria da COVID-19*" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2021/2023, che presenta la necessaria disponibilità, con imputazione all'esercizio finanziario 2021, per permettere la liquidazione e il pagamento delle somme spettanti ai Comuni;

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (*Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale*) e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 1335 in data 9 dicembre 2020, concernente la revisione straordinaria della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° gennaio 2021, come modificata dalle successive n. 1357 in data 14 dicembre 2020 e n. 110 in data 8 febbraio 2021;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1214 del 29 settembre 2021 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale alla sottoscritta;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1404 in data 30 dicembre 2020, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023 e delle connesse disposizioni applicative;

verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023, nell'anno 2021, attribuisce a questa Struttura i seguenti capitoli:

- per la parte entrata, il capitolo E0022730 nell'ambito del titolo 9 *“Entrate per conto terzi e partite di giro”*, della tipologia 200 *“Entrate per conto terzi”* e della categoria 200 *“Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi”*;
- per la parte spesa, il capitolo U0026131 nell'ambito della missione 99 *“Servizi per conto terzi”*, del programma 99.001 *“Servizi per conto terzi - Partite di giro”*, del titolo 7 *“Uscite per conto terzi e partite di giro”* e del macroaggregato 702 *“Uscite per conto terzi”*,

DECIDE

1. di trasferire al Comune di Aosta (codice creditore: 00699), per le motivazioni indicate in premessa, in conformità all'articolo 4-ter, commi 1 e 3 del d.l. 73/2021 e al decreto del Ministro dell'interno in data 15 ottobre 2021, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, le somme assegnate dallo Stato, spettanti quali trasferimenti per l'anno 2021, a ristoro delle minori entrate derivanti, per l'anno 2021, dal versamento dell'imposta municipale propria (IMU) relativa all'immobile posseduto da persone fisiche che lo hanno concesso in locazione ad uso abitativo e che hanno ottenuto, in proprio favore, una convalida di sfratto per morosità, per una spesa complessiva di euro 62.721,11 (sessantaduemilasettecentoventuno/11) ;
2. di accertare, per l'anno 2021, la somma di euro 62.721,11 (sessantaduemilasettecentoventuno/11), dovuta dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali (codice debitore H8762), al capitolo E0022730 *“Trasferimenti per conto terzi da Amministrazioni centrali a favore dei Comuni a ristoro delle minori entrate da esenzione IMU, in favore dei proprietari locatori che abbiano ottenuto convalida di sfratto per morosità dei locatari, in considerazione degli effetti connessi all'emergenza sanitaria da COVID-19”* del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2021/2023, con imputazione all'esercizio finanziario 2021 (quietanza n. 23535 del 19 novembre 2021);
3. di impegnare la spesa di euro 62.721,11 (sessantaduemilasettecentoventuno/11), per l'anno 2021, sul capitolo U0026131 *“Trasferimenti per conto terzi ai Comuni a ristoro delle minori entrate derivanti da esenzione IMU in favore dei proprietari locatori che abbiano ottenuto convalida di sfratto per morosità dei locatari, in considerazione degli effetti connessi all'emergenza sanitaria da COVID-19”* del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2021/2023, che presenta la necessaria disponibilità, con imputazione all'esercizio finanziario 2021;

L'ESTENSORE
(Alessandra SIBONA)

IL DIRIGENTE
(Tiziana VALLET)

TIZIANA VALLET

ASSESSORATO FINANZE, INNOVAZIONE, OPERE PUBBLICHE E TERRITORIO

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno

Capitolo/Richiesta: U0026131 TRASFERIMENTI PER CONTO TERZI AI COMUNI A RISTORO DELLE MINORI ENTRATE DERIVANTI DA ESENZIONE IMU IN FAVORE DEI PROPRIETARI LOCALITORI CHE ABBIAMO OTTENUTO CONVALIDA DI SFRATTO PER MOROSITA' DEI LOCATARI, IN CONSIDERAZIONE DEGLI EFFETTI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.7.02.02.02.000 Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Locali

V Livello: U.7.02.02.02.003 Trasferimenti per conto terzi a Comuni

SIOPE: 7020202003

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2021	U0026131	62.721,11	19302
		62.721,11	

Creditori

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
00699				2021	62.721,11	62.721,11
						62.721,11

Annotazioni a scritture contabili

Visto per regolarità contabile ai sensi dell'art. 48 della l.r. 30/2009.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

Struttura finanze e tributi - Ufficio entrate

Accertamento entrata

Capitolo/Richiesta: E0022730 TRASFERIMENTI PER CONTO TERZI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI A FAVORE DEI COMUNI A RISTORO DELLE MINORI ENTRATE DA ESENZIONE IMU, IN FAVORE DEI PROPRIETARI LOCATORI CHE ABBIANO OTTENUTO CONVALIDA DI SFRAATTO PER MOROSITA' DEI LOCATARI, IN CONSIDERAZIONE DEGLI EFFETTI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: E.9.02.02.01.000 Trasferimenti da Amministrazioni Centrali per operazioni conto terzi

V Livello: E.9.02.02.01.001 Trasferimenti da Ministeri per operazioni conto terzi

SIOPE: 9020201001

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Accertamento
2021	E0022730	62.721,11	8334
		62.721,11	

Debitori

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
H8762				2021	62.721,11	62.721,11
						62.721,11

Annotazioni a scritture contabili

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 15/12/2021 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO